

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 25 FEBBRAIO 2015

N.4/15

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25 alle ore 18.15 di mercoledì 25 febbraio 2015 per discutere il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n.3/15 del 11.02.2015;
2. Movimento iscritti – aggiornamento quote insolute-(Franchi);
3. Polizza infortuni per gli iscritti all'Ordine-Convenzione-(Dott.Crapella);
4. Liquidazione parcella ing. **..OMISSIS..** -(Rainero);
5. Aggiornamento Formazione continua-(Battistoni);
6. Varie ed eventuali.

Presenti: Aprea, Baretich, Battistoni, Bianchi, Finzi, Franchi, Giuliani, Luraschi, Mariani, Minotti.

Assenti giustificati: Caleca, Calzolari, Fagioli, Parlante, Signorini.

In assenza di Calzolari presiede la seduta e verbalizza Franchi.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE N.3/15 DEL 11.02.2015

Il verbale della seduta dell'11 febbraio 2015 viene approvato.

(Entra Bianchi)

PUNTO 2 – MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI – AGGIORNAMENTO QUOTE INSOLUTE (FRANCHI)

Nuovi iscritti: n.19; trasferiti da altri Ordini: n.8; reiscritti: n.1; ex iscritto moroso reintegrato: n.1, **tot. +28**

Cancellazioni: per dimissioni: n.42; per trasferimenti ad altri Ordini: n.5; deceduti: n.10 **tot. - 57**

Il Consigliere Segretario relaziona inoltre sulle seguenti pervenute dimissioni:

- 1) L'ing. **..OMISSIS..**: Aveva inviato a dicembre 2013, via pec, le dimissioni dall'Ordine. Per un problema al nostro server di posta elettronica, la pec è stata ricevuta con alcune schede in bianco. Il collega ha chiesto soltanto ora

un nuovo invio, questa volta andato a buon fine.

Il Consiglio accoglie le dimissioni in data odierna, rinunciando alla riscossione delle due annualità. 2014 e 2015.

- 2) L'ing. **..OMISSIS..** Non ha corrisposto la quota 2014. Pertanto, rassegna le dimissioni, con lo sgravio 2014.
- 3) L'ing. **..OMISSIS..** rassegna le dimissioni con lo sgravio della quota 2014.
- 4) L'ing. **..OMISSIS..** rassegna le dimissioni, ma per il 2014 deve un saldo di € 25,00

Il Consiglio accoglie le dimissioni dei tre colleghi rinunciando al credito.

Il Consigliere Segretario relaziona infine sulle seguenti posizioni, già in carico al Consiglio del Disciplina:

- 5) L'ing. **..OMISSIS..**, rassegna le dimissioni e chiede di essere esonerato dal pagamento delle quote 2013 e 2014,
- 6) L'ing. **..OMISSIS..**, rassegna le dimissioni e chiede di essere esonerato dal pagamento delle quote 2013 e 2014 in quanto residente negli Stati Uniti da tempo,
- 7) L'ing. **..OMISSIS..**, rassegna le dimissioni e chiede di essere esonerato dal pagamento delle quote 2013 e 2014: riferisce che a causa della grave crisi economica è emigrato all'estero.

Il Consiglio accoglie le dimissioni: il recupero del credito dai tre colleghi sarà affidato allo Studio legale avv. Beretta.

- 8) Il Consigliere Segretario comunica che l'ing. **..OMISSIS..**, rassegna le dimissioni chiedendo la rateizzazione delle quote 2012, 2013 e 2014 per un totale di € 788,32 comprensivo delle spese per il decreto ingiuntivo secondo le seguenti scadenze:

6.3.2015 – 6.4.2015 – 6.5.2015, in tre rate da € 262.8 ciascuna.

Il Consiglio accoglie le dimissioni e la rateizzazione proposta.

Dopo queste ulteriori 8 dimissioni, il bilancio si chiude con un **passivo di 36 iscritti**.

Pertanto il totale degli iscritti a tutt'oggi è di n. **12.043 (di cui n.267 per la sez. B)**.

Il Consiglio approva.

Il consigliere Aprea pone all'attenzione dei presenti l'opportunità di proseguire, o meno, con la rinuncia al recupero dell'annualità 2013, deliberata nel marzo dello scorso anno.

Dopo breve discussione, il Consiglio delibera la decadenza di questa rinuncia al credito, limitandola soltanto all'annualità 2014, a partire dalla seduta di Consiglio del 4 marzo 2015.

PUNTO 6 – VARIE ED EVENTUALI

- Corso di Specializzazione Prevenzione Incendi

- Il Consigliere Segretario comunica che il Collegio dei Geometri di Milano ha istituito il Corso di Specializzazione di Prevenzione Incendi.

Tre nostri iscritti: ing. Russomando Marco Pasquale Fabian, ing. Gregorio Franco e ing. Visco Giampaolo, hanno chiesto di parteciparvi.

Occorre pertanto che il nostro Ordine rilasci il relativo nulla-osta.

Il Consiglio delibera il nulla osta per i tre colleghi.

- Finzi riferisce che ATE e CTA si sono lagnati con l'Ordine di Milano che il sito della nostra Fondazione non abbia dato adeguato risalto ai corsi da loro organizzati con erogazione di CFP da parte nostra.

- Aprea riferisce che il Gruppo di lavoro all'uopo costituito e del quale fa parte, propone di dedicare uno dei prossimi consigli (che potrebbe essere quello del 18/04) al lavoro che sta portando avanti l'ing. Cheodarci a cui è stato affidato l'incarico di studiare una migliore organizzazione dei nostri uffici.

Il lavoro è ormai arrivato a individuare alcuni punti cruciali che occorre in qualche modo discutere, affinché si possa impostare una ri-organizzazione valida. In particolare si vorrebbe portare all'attenzione del Consiglio la presentazione (invitando a parlare l'ing. Cheodarci) dei seguenti

punti:

1. fotografia del processo "servizi agli iscritti". (NB. per fotografia si intende una presentazione di cosa oggi si fa, delle eventuali criticità riscontrate e di possibili soluzioni da adottare).
2. fotografia del processo "amministrazione e controllo".
3. Scelta della soluzione da adottare per l'Ordine.
4. Avvio delle modalità di individuazione dei carichi di lavoro del personale.

Il Consiglio è d'accordo

(Entra Minotti)

- Giuliani fa rilevare che nel Consiglio del 14 gennaio 2015 (nel quale era assente) è stato deliberato (punto 4) il rinnovo dei contratti dei nostri consulenti, tra cui l'incarico di co.co.co. a Scudieri: questo rinnovo è illegittimo per gli Enti Pubblici non economici, come lo è l'Ordine. Lo prevedono precise norme di legge, che cita puntualmente. In proposito Giuliani cita diversi pareri di giuslavoristi e pronunce della Corte dei Conti, pubblicati nella stampa specializzata distribuendone in seduta fotocopie di estratti. Il problema è serio e dobbiamo al più presto porvi rimedio. Ciò sembra possibile ricorrendo ad una proroga (non un rinnovo) inferiore all'anno. Non si tratta, di sfiducia nelle professionalità dei nostri consulenti (Montani e Scudieri, in primis) ma una doverosa tutela delle responsabilità dell'intero Consiglio. Il tesoriere conclude proponendo di annullare la delibera di cui qui si tratta per procedere poi, dopo i necessari ulteriori approfondimenti in materia, ad una nuova delibera nel pieno rispetto delle leggi. Con l'occasione dovremo definire anche i termini delle consulenze dello Studio Fanfani e dello Studio Croce, rimasti in sospeso nella delibera del 14 gennaio scorso.

Dopo ampia discussione, il Consiglio, preso atto della fondatezza dei rilievi avanzati da Giuliani, decide per l'annullamento della delibera di cui al p.4 dell'odg della seduta del 14/01/2015.

- Bianchi chiede che per ogni delibera del Consiglio che prevede una spesa, sia sostenuta da un parere di un esperto (consulente del lavoro, commercialista, avvocato,.....).

PUNTO 3 – POLIZZA INFORTUNI PER GLI ISCRITTI ALL'ORDINE – CONVENZIONE – (DOTT.CRAPELLA)

E' presente il dott.Crapella, della SIBAS Broker di Assicurazioni, che illustra la proposta di una assicurazione sugli infortuni con una Società Assicurativa fa parte di un grosso Gruppo inglese, da riservarsi ai soli iscritti all'Ordine di Milano. Ne illustra ampiamente i contenuti e le clausole.

Vengono formulate domande alle quali il dott. Crapella fornisce dettagliate risposte.

Alla fine il Consiglio si dichiara d'accordo sulla proposta di polizza esposta dal dott. Crapella, che sarà formalizzerà con una apposita Convenzione sul tipo di quella già esistente per la polizza per i rischi professionali.

PUNTO 4 – LIQUIDAZIONE PARCELLA ING. ..OMISSIS.. – (RAINERO)

La trattazione del punto viene rinviata alla prossima riunione perché l'istruttoria non è conclusa.

L'argomento sarà messo all'o.d.g. del Consiglio di mercoledì prossimo.

PUNTO 5 – AGGIORNAMENTO FORMAZIONE CONTINUA – (BATTISTONI)

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFP PER APPRENDIMENTO FORMALE

Il Comitato per la Didattica presenta al Consiglio la proposta per i criteri di attribuzione dei CFP nei seguenti casi particolari che non sono stati oggetto di chiarimento nelle linee di indirizzo del CNI.

A - Master e corsi in Università on-line: si trattano come Università frontali, previa verifica che l'Università sia censita sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca.

(Criteri da Regolamento e linee di indirizzo 3: 2,5 CFP per mese di frequenza del Master/ Dottorato di ricerca)

1 - data d'inizio o fine non coincide con inizio /fine mese.

- si considera in ogni caso il mese intero. (es. dal 15 ottobre al 31 dicembre sono 3 mesi)

2 - master e dottorati all'estero, (casi presentati: presso Università: Ungheria, Australia, Spagna)

- Si applica la regola per i master/dottorati Italiani se il corso si è tenuto in uno dei paesi firmatari del Processo di Bologna.
- Per gli altri Paesi si applicano i parametri di "apprendimento non formale all'estero (max 15 CFP)
- Si solleciterà il CNI a fornire delucidazioni

C- CORSI UNIVERSITARI CON ESAME FINALE

(Criteri da Regolamento e linee di indirizzo 3: numero CFP = n. CFU, Massimo 10 CFP per esame, 15 CFP per anno il limite annuo, per due anni, per gli iscritti alla sezione B frequentanti un corso di laurea magistrale è pari a 30 CFP)

1 – seconda laurea magistrale tecnica nel 2014, **già iscritto alla sez. A**, vengono dichiarati i **CFU** di due esami e anche **della tesi** (12 CFU) , per un totale di 30.

- In considerazione del fatto che la tesi implica studio ed approfondimento pari a quello di un esame tradizionale, si considerano validi i CFU della tesi di laurea ai fini del riconoscimento dei relativi CFP
- se fosse un iscritto alla sezione B avrebbe diritto a max 30 CFP all'anno per due anni: si considera di equiparare il trattamento di un iscritto alla sezione A che frequenta una ulteriore laurea magistrale agli iscritti alla sezione B e pertanto il limite è di 30 CFP/anno per 2 anni.

2 - Corso di laurea specialistica in materie non tecniche (caso presentato: laurea magistrale in filosofia di iscritto alla

sez. A)

- in considerazione del valore aggiunto allo svolgimento della professione di studi non tecnici si considerano “**connessi all'attività professionale**”.

3 – superamento esami relativi a **Corsi abilitanti alla didattica** di materie tecniche nella scuola superiore o inferiore

- Si considerano come corsi connessi all'attività professionale
- A questo tipo di corso (i casi riscontrati finora conferiscono 41 cfu, sono articolati su più corsi ed esami), vengono riconosciuti i **15** massimi previsti all'anno per i corsi universitari

4 - Corso di perfezionamento indirizzo area disciplinare Tecnica della scuola secondaria (caso presentato:

perfezionamento in metodologie didattiche per alunni svantaggiati. 20 CFU con esame finale.)

- Si considerano come corsi connessi all'attività professionale
- a questo tipo di corso che conferisce CFU con un solo esame finale, vengono riconosciuti CFP=CFU con un massimo di 10 (**10** massimi previsti per ogni corso universitario)

5 - Corsi con esami in **Università all'estero**: (caso presentato: esame per corso al politecnico di Zurigo che dà 8 ECTS)

- Se il corso si è tenuto in uno dei Paesi firmatari del Processo di Bologna: trattato come i corsi in Università italiane, ivi compreso il trattamento dei corsi di laurea magistrale per gli iscritti al settore B
- Per gli altri Paesi, si richiederà preliminarmente il programma del corso.

Il Consiglio approva.

L'arch. Sonzogno fa presente che, considerato il termine del 28 febbraio 2015 quale data ultima per l'inserimento nella Piattaforma del CNI dei relativi CFP attribuiti per il 2014 e le continue richieste che stanno ancora pervenendo, al fine di contenere il più possibile eventuali conclusioni di casistiche rientranti nelle varie fattispecie, si propone di autorizzare la Segreteria ad accettare tutte le richieste di esonero, di Master universitari e di Dottorati di ricerca, Corsi universitari e Corsi esteri, che perverranno in modo conforme e completo entro le ore 12 del 27 febbraio 2015, per poi elaborarle ed inserirle nella Piattaforma secondo i criteri adottati e definiti per gli esoneri nella seduta del 28.01.2015 e, per gli altri, nella seduta odierna.

L'elenco delle pratiche processate completo è allegato al presente verbale.

Il Consiglio approva.

Esaurito l'odg la seduta ha termine alle ore 20,00

Prossima riunione di Consiglio: mercoledì 4 marzo alle ore 18,15

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Aldo Franchi)

IL PRESIDENTE

(Stefano Calzolari)